



COMUNE DI CINISI

(PROVINCIA DI PALERMO)

Ordinanza Sindacale n. 77 del 17 ottobre 2014

**Oggetto: Modifica Parziale ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191
D. Lgs 152 del 2006 e s.m.i.n. 76 del 10.10.2014**

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Cinisi appartiene all'ATO Palermo 1, oggi in liquidazione e che dal 30 ottobre 2013 la gestione del servizio è effettuata dal Commissario Straordinario giusta Ordinanza n. 8 rif. Del Presidente della Regione Siciliana più volte reiterata e da ultimo con ulteriore ordinanza Presidenziale n. 5 rif del 26 settembre 2014 che ha prorogato la gestione straordinaria sino al 15 gennaio 2015;

che ad oggi le SRR di cui alla legge Regionale n. 9 del 2010 e s.m.i. non sono ancora operative;

che ad oggi l'ARO costituito dal Comune di Cinisi-Terrasini-Borgetto ,giusto decreto n. 712 del 14.05.2014, ha proceduto ad individuare il soggetto gestore del servizio pubblico;

VISTA:

La nota del Comando di P.M prot. 11958 del 6 agosto 2014 , dove si evidenzia il restringimento delle sedi stradali a causa dell'eccessivo accumulo dei rifiuti, in via Borsellino, via Pertini ,via Falcone, zona industriale e zona Finaita;

la relazione del Comando di P.M. prot. n. 12458 del 12 agosto 2014 che ha constatato in via Fava l'assenza di raccolta da diversi giorni e la presenza di cassonetti stracolmi e maleodoranti;

la nota dell' Ufficio Ciondariale Marittimo di Terrasini prot. 12629 del 15 agosto 2014, con la quale dopo avere evidenziato uno stato di degrado dell'ambito portuale si richiede la rimozione dei rifiuti e la bonifica dei luoghi con apposita disinfestazione e derattizzazione;

la relazione di servizio del Comando di P.M. prot. n. 12630 del 18 agosto 2014 dove si constatava la mancata raccolta di rifiuti in via Nazionale, nonché la presenza di cassonetti incendiati e che comunicato all'ATO , lo stesso riferiva dell'impossibilità a rimuovere la spazzatura bruciata;

la nota del Comando di P.M. prot. 12632 del 18 agosto 2014, dove si constatava che in G. Falcone vi sono dei cassonetti capovolti, cumuli di rifiuti (in parte bruciati) che invadono la corsia di marcia recando pericolo ed intralcio alla circolazione dei veicoli;

la nota del Comando di P.M. prot. 12769 del 20 agosto 2014 dove si constatava la mancata raccolta dei sacchetti di rifiuti presso la spiaggia Magaggiari, nonché lungo tutta la strada che costeggia il litorale, altresì in via L. Pirandello;

la nota della Prefettura di Palermo prot. 12776 del 20 agosto 2014 con la quale si chiedono chiarimenti sull'attività svolta nella rimozione dei rifiuti al fine di scongiurare pericoli per la salute pubblica;

la relazione di servizio del Comando di P.M. prot.12830 del 21 agosto 2014 dalla quale si evince il non espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti in zona C.da Presti Camarrone;

la relazione del Comando di P.M. prot. 12880 del 22 agosto 2014 dove si riferisce della mancata raccolta di rifiuti nella spiaggia Magaggiari, in via Ciucca, in via Impastato e nel piazzale Impastato;

la nota del Comando di P.M. prot. 12882 del 23 agosto 2014 dove si evidenzia la raccolta dei rifiuti è stata effettuata dopo le ore dodici in C.so Umberto , via Nazionale e zona Mulino;

la nota del Comando di P.M. prot. 12911 del 25 agosto 2014 dove si riscontra la mancata raccolta dei rifiuti in via Roma, via Imbriani, P.zza V.E. Orlando;

l'ordinanza Sindacale n. 68 del 15 settembre 2014 di contingenza ed urgenza per rimuovere una situazione pregiudizievole alla salute pubblica in via R. Guttuso;

l'Ordinanza Sindacale n. 69 del 17 settembre 2014 finalizzata al intervenire urgentemente nei pressi dell'Istituto Comprensivo di Cinisi, al fine di rimuovere una situazione che minaccia l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

la nota della Servizi Comunali Integrati prot. 14106 del 17.09.2014, con la quale si comunica che i cassonetti nell'area comunale risultano insufficienti per potere espletare un servizio minimo di raccolta;

la relazione del Comando di P.M. prot. 14335 del 22 settembre 2014 dove vengono documentate situazioni disastrose riguardanti cumuli di spazzatura in via Caruso, via Bellini, via F. Pizzoli, via S. Croce, via Roma, via Q. Sella, via Caruso, p.tta XXIV Maggio, via Fava, via Guttuso, via Ciucca, via Abbate, via delle Case, via Pertini, p.le Borsellino, zona svincolo A29, via Einaudi, zona Industriale, via Pirandello, P.zza P. Venuti, via Orlando, via Avellone, via S. Fara, via Caruso, via P. Sbacchi, via D. Giunta;

la nota del Comando di P.M. prot. 14594 del 25.09.2014 dove si evidenzia che a causa di un acquazzone i sacchetti di rifiuti galleggianti hanno impedito lo scorrere dell'acqua nelle caditoie creando un allagamento dove il livello dell'acqua superava i 50 cm nelle vie Borsellino e A. Moro;

la nota del Comando di P.M. prot. 14595 del 25.09.2014 con la quale si comunicava che nella SS 113 fino all'incrocio con via Finita,in via Pertini e in C.da F. Orsa non era stato effettuato il servizio di raccolta;

la nota dell'ASP Servizio di Prevenzione di Carini prot. 14628 del 26.09.2014 dove si riscontrano accumuli di spazzatura in diverse zone del paese e la necessità di fare effettuare urgenti interventi straordinari di rimozione dei suddetti rifiuti, nonché di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione tendenti ad eliminare i problemi igienico sanitari riscontrati;

la nota del Comando di P.M. prot. 14669 del 29 settembre 2014 con la quale si riferiva dell'intervento dei Vigili del Fuoco in via S. Croce per l'incendio di rifiuti e cassonetti;

la nota del Comando di P.M. prot. 14728 del 29 settembre 2014, dove viene documentato uno stato di degrado assoluto in C.so Umberto, via Venuti, via Artale, via Mangiapane, via Archimede, via Messina, via Roma, via Imbriani, via S. Croce, via dei Monti, via R. Margherita e si afferma che in tutte le restanti vie del centro urbano ed extra urbano il servizio non è effettuato presumibilmente da diversi giorni;

la nota del Sindaco prot. 14832 dell'1.10.2014, rimasta inevasa, con la quale si denuncia il grave inadempimento contrattuale all'ATO 1 PA e la necessità di un immediato intervento della stessa Società;

la relazione fotografica del Comando di P.M. prot. 14940 del 2 ottobre con la quale viene documentato un disastroso stato di degrado in via Fava,

la relazione del Comando di P.M. prot. 15109 del 06.10.2014, con allegato riscontro fotografico con la quale documentava uno stato di degrado su tutto il territorio comunale (zone urbane ed extra urbane);

la relazione di servizio dell'ASP, Dip.to prevenzione di Carini prot. 15073 del 06.10.2014 con la quale comunicava la presenza di rifiuti in via C. Abbate e lo stato di degrado del territorio comunale , invitando il Sindaco ad adottare provvedimenti urgenti al fine di eliminare gli inconvenienti igienici sanitari;

la relazione di servizio dell'ASP, Dip.to prevenzione di Carini prot. 15288 del 8.10.2014 con la quale si accertava la presenza di accatastamenti di rifiuti nel territorio comunale, esprimendo parere favorevole all'adozione da parte del Sindaco di apposito provvedimento di contingenza ed urgenza al fine di porre rimedio alla grave situazione igienico sanitaria in tutto il territorio;

le numerose segnalazioni dei cittadini tra le tante quella di G. Marconi in data 17 settembre relativa a C.da Galluzzo, e quella di cittadini residenti in via G Marconi che segnalavano cassonetti incendiati con intervento dei VV.FF.;

di F. Lo Presti del 18 settembre relativa alla via Borsellino;

di Iena La Placa del 22 settembre relativa alla zona svincolo autostradale Cinisi Marina;

la petizione popolare prot. 14437 del 24.09.2014 di una trentina di residenti in via Fava;

di Agnese La Placa del 23 settembre 2014 relativa alla zona via Finaita;

della Pasticceria Palazzolo del 22 agosto 2014;

la nota prot.n.15363 del 9.10.2014 con la quale i Servizi Integrati RSU comunicavano a questo Ente la sospensione/ riduzione del servizio di raccolta e autotrasporto con autocompattatori da parte della società ECO Burgos s.c.a.r.l., nel territorio afferente all'ATO PA1;

la recente nota prot. 15676 del 15.10.2014, della Eco Burgos s.c.a.r.l. con la quale ribadisce la riduzione dei mezzi per il servizio di trasporto rifiuti;

la recente nota prot. 15887 del 16.10.2014 con la quale numerosi cittadini lamentano l'emanazione di diossina derivante all'incendio di cumuli di rifiuti;

che dalle superiori note istruttorie ad oggi il servizio offerto dalla società in house così come gestito dall'attuale Commissario Straordinario, risulta fortemente carente sotto diversi profili, con la conseguente permanenza dei rifiuti nei cassonetti di raccolta, allocati lungo le vie e le piazze dei centri urbani che si presentano stracolmi e traboccanti di rifiuti, e che in particolare a causa del processo di decomposizione e putrefazione dei rifiuti organici della parte umida conferita in promiscuità con la parte secca, determinerà assai verosimilmente formazione di percolato e l'emissione di miasmi;

che ad oggi si presenta una situazione eccezionale e urgente che determina la assoluta ed improrogabile necessità di un corretto svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e del servizio di raccolta differenziata al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale;

che valutati i contrapposti interessi, da un lato, il mantenimento della attuale gestione, assai carente, come sopra rassegnata e, dall'altro, la **necessità di tutela della salute pubblica dei**

cittadini e dell'ambiente e, da ulteriore aspetto, il Comune impiegherebbe un notevole lasso di tempo per lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio al nuovo soggetto gestore, e pertanto che da un bilanciamento degli stessi la soluzione resta in ultima analisi l'emissione della presente ordinanza al fine di garantire il normale espletamento del servizio pubblico stante, che allo stato, la gravità della situazione, e dunque, il pericolo per l'igiene e la sanità pubblica, che si verrebbe a creare ove non si dovesse provvedere nel breve termine, non appaiono praticabili soluzioni alternative e che nelle more dell'eventuale esecuzione dei succitati interventi non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare non potendosi altrimenti provvedere;

che i rifiuti da conferire non sono della categoria "pericolosi" ai sensi della D. Lgs n. 152 del 2006 e D.M. del 27.9.2010;

che il rapporto contrattuale da formalizzare ai sensi dell'art. 11, comma 13, D. Lgs 163 del 2006 dovrà caratterizzarsi da assoluta trasparenza, completezza, precisione, correttezza e da altrettanta assoluta osservanza delle norme vigenti che regolano gli appalti pubblici nella Regione Siciliana per quanto non derogato dalla presente;

vista la propria ordinanza contingibile ed urgente n. 76 del 10.10.2014 ex art. 191 del D.Lgs n. 152/2006;

considerato opportuno procedere in autotutela a parziale modifica della medesima ;

visto il D. Lgs n. 152 del 2006 e s.m.i. ed in particolare anche l'art. 191;

visto la possibilità di deroga alle norme di cui al D. Lgs. n. 163 del 2006;

visti gli artt. 50 e 54 del D. Lgs.n. 267 del 2000 e s.m.i.;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 115 del 2011;

ORDINA

A parziale modifica della precedente ordinanza,

- 1) per i motivi espressi in premessa di intervenire in sostituzione dell'ATO Palermo 1 in liquidazione inadempiente nel servizio per l'attività di raccolta e smaltimento e/o recupero dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo comune ai sensi dell'art. 191 DEL d. Lgs n. 152 del 2006 s.m.i. ;
- 2) derogare alle vigenti disposizione di legge per la scelta ed individuazione del soggetto temporaneamente gestore del servizio pubblico in particolare del D. Lgs N. 163 del 2006 e autorizzazione regionale di conferimento;
- 3) affidare alla ditta **I'AGESP SPA**, con sede in via Enna n. 1 Castellammare del Golfo (TP), l'affidamento del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU. Ivi compreso lo spazzamento delle strade e piazze pubbliche, la quale all'uopo interpellata si è dichiarata disponibile;

INVITA

L'ATO PA 1 e i Servizi comunali Integrati RSU, nell'ambito delle loro rispettive competenze, al temporaneo trasferimento del personale, quantificato in numero 26 operai alla società sopra meglio specificata, poiché il non rispetto dei livelli occupazionali garantiti dall'ATO comporterebbero tensioni sociali di ordine pubblico rilevanti.

DISPONE

Agli uffici comunali competenti di predisporre contratto di appalto in ottemperanza alla presente ordinanza secondo le vigenti disposizioni;

che i rapporti contrattuali e i conseguenti adempimenti vengano stabiliti in modo che le prestazioni del servizio pubblico e i relativi corrispettivi siano chiaramente definiti con criteri di certezza e di predeterminabilità, adeguandosi ai principi di contabilità e finanza pubblica anche in considerazione della provvista finanziaria per la copertura del costo del servizio costituita dalla TARI;

che alla spesa si faccia fronte con i fondi introitati dall'incasso della TARI. Resta ferma ed impregiudicata ogni azione di recupero della spesa sostenuta in forza della presente ordinanza nei confronti dell'ATO Palermo 1 in liquidazione, resasi inadempiente, con decurtazione da effettuare sulle corrispondenti fatture;

Il responsabile dell'area tecnica e dell'area finanziaria provvederanno nell'ambito delle loro rispettive competenze, ad eseguire la presente ordinanza e comunque si conferisce mandato a tutti gli uffici competenti di assumere gli atti necessari e consequenziali alla presente atto;

Che la presente ordinanza verrà comunicata sia a tutti i soggetti indicati dall'articolo 191 comma 1, sia a tutti i settori interessati del Comune di Cinisi, sia alla ditta AGESP spa con sede in via Enna n. 1 Castellammare del Golfo (TP), al Prefetto di Palermo, al liquidatore pro tempore e al Commissario Straordinario incaricati della gestione e amministrazione dell'ATO Palermo 1; al Dipartimento Regionale dei rifiuti;

Che la presente ordinanza avrà efficacia di gg. 45 a partire dalla data di emissione della presente ordinanza, ove nel frattempo dovesse essere individuato secondo le vigenti disposizioni, il nuovo soggetto gestore del servizio pubblico;

che la mancata assunzione dell'impegno di spesa di cui alla presente ordinanza determinerebbe un danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

di pubblicare il presente provvedimento secondo le vigenti disposizioni di legge;

che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o ricorso giurisdizionale al competente TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio comunale ;

Di pubblicare il presente provvedimento secondo le vigenti disposizioni di legge;

Il Sindaco
Avv. Gianni Palazzolo

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del III° settore LL.PP.
Arch. S. Giaimo

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del IV settore Finanziario
Dott.ssa P. Vitale

Dalla residenza Municipale
Cinisi 17.10.2014